

Il sottoscritto Perito Industriale .....

nato/a a ..... Provincia ..... il .....

residente in ..... Provincia ..... CAP .....

via/piazza ..... numero .....

telefono ..... codice fiscale .....

**chiede**

- Ai sensi della sentenza n. 385 dell'11.10.2005 della Corte Costituzionale la liquidazione dell'indennità di paternità per adozione o affidamento preadottivo avvenuta il ..... / ..... / .....

**dichiara ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000**

- Che la coniuge ha diritto all'indennità di maternità ai sensi Legge 40.12.1971, n. 1204, e successive modificazioni, e Legge 29.12.1982, n. 546, e successive modificazioni, ma vi ha rinunciato in favore del sottoscritto.
- Le somme dovranno essere accreditate sul c/c bancario (o postale) intestato (o cointestato) a ..... alle seguenti coordinate bancarie<sup>1</sup>:

CODICE PAESE	CHECK DIGIT	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE
-----------------	----------------	-----	-----	-----	-------------------

- Di essere in regime dei contributi minimi e di non essere soggetta a ritenuta d'acconto.

- 1) Il sottoscritto autorizza espressamente l'EPPI, ai sensi degli articoli 1241 e seguenti del codice civile a compensare l'indennità di paternità con eventuali debiti maturati a titolo di interessi di mora e sanzioni previsti dal vigente Regolamento previdenziale e/o a titolo di spese legali.

**allega**

- copia di un documento di identità valido

Il titolare del trattamento, in ossequio al D.Lgs. 196/03 ha provveduto all'adeguamento Privacy. Il/la sottoscritto/a, reso/a edotto/a sul trattamento dei dati personali, anche sensibili, attraverso la somministrazione dell'informativa, ha espresso il proprio consenso al trattamento dei suoi dati.

Data ..... / ..... / ..... Firma .....

Il/la sottoscritto/a approva specificatamente la clausola riportata al punto 1 della presente domanda.

Data ..... / ..... / ..... Firma .....

Letta l'informativa D.Lgs. 196/03, il/la sottoscritto/a rende tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della decadenza dai benefici conseguiti per effetto delle dichiarazioni non veritiere (artt 75 e 76 del DPR n. 445/2000).

Data ..... / ..... / ..... Firma .....

**1. La corretta indicazione delle coordinate bancarie secondo lo standard IBAN è indispensabile ai fini della liquidazione del beneficio: il Check Digit (o CIN Europeo) è formato da 2 caratteri numerici, il CIN da 1 carattere letterale, l'ABI e il CAB da 5 caratteri numerici e il c/c da 12 caratteri alfanumerici indicati senza caratteri speciali (barre, virgole, punti ecc.)**

## L'INDENNITÀ DI PATERNITÀ

### (Sentenza n. 385 del 11.10.2005 della Corte Costituzionale)

L'Ente eroga a favore degli iscritti di sesso maschile un'indennità di paternità in caso di adozione o affidamento preadottivo di un minore che non abbia superato i sei anni di età.

Nel caso dell'adozione internazionale, l'indennità di paternità spetta nei tre mesi successivi all'ingresso del minore adottato, anche se abbia superato i sei anni di età.

La coniuge dell'iscritto interessato deve aver diritto al percepimento dell'indennità di maternità, ma vi deve aver rinunciato in favore del marito.

Il diritto all'indennità di paternità è condizionato alla presentazione della domanda entro e non oltre 180 giorni dall'effettivo ingresso del bambino in famiglia.

### Documentazione da presentare

La domanda, redatta con il presente modello in carta libera, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) copia autentica del provvedimento di adozione o di affidamento preadottivo;
- 2) autocertificazione della coniuge dell'iscritto interessato che attesti la rinuncia all'indennità di maternità.

### Calcolo dell'indennità

L'indennità è pari all'80% dei 3/12 del reddito professionale percepito nel secondo anno precedente all'effettivo ingresso in famiglia del bambino.

Inoltre, l'indennità di paternità da erogare non può essere inferiore all'indennità minima prevista dalla Legge 379 dell'11 dicembre 1990 e non può superare cinque volte l'importo dell'indennità minima.

L'indennità di paternità verrà liquidata solo successivamente alla presentazione della copia autenticata del provvedimento di adozione o affidamento preadottivo ed all'autocertificazione della coniuge dell'iscritto che attesti la rinuncia all'indennità di maternità.

L'indennità di paternità corrisposta dall'EPPI è sottoposta a ritenuta d'acconto pari al 20% dell'indennità stessa, configurandosi l'Ente come sostituto d'imposta.

Nel caso in cui l'iscritto si trovi in regime dei contributi minimi la ritenuta d'acconto non sarà applicata.

## NOTA INFORMATIVA PRIVACY D.LGS. 196/03

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, il trattamento dei dati personali (anche di terzi soggetti) comuni, sensibili e giudiziari, forniti o comunque acquisiti negli archivi dell'EPPI è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività contemplate istituzionalmente.

Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dai regolamenti adottati dall'Ente medesimo ed approvati dalle autorità di vigilanza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 5 del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

2. L'Ente può concorrere alla realizzazione della protezione previdenziale pensionistica di altre categorie professionali similari di nuova istituzione che dovessero risultare prive di tale protezione, alle medesime condizioni di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

3. L'Ente può provvedere, inoltre, secondo le disposizioni statutarie e regolamentari, all'uopo, emanate dal Consiglio di Indirizzo Generale alla realizzazione di forme pensionistiche complementari, secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 35, della legge 23 agosto 2004, n° 243 e del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n° 252.

4. L'Ente può altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della Legge n. 243/2004, attuare trattamenti di assistenza sanitaria integrativa, oltre che ulteriori trattamenti volontari di previdenza, nonché assistenziali di solidarietà, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti o direttamente secondo le disponibilità di bilancio risultanti dall'art. 18, comma 3, ovvero ricorrendo ad apposita contribuzione.

5. L'Ente deve comunque provvedere alle forme di assistenza obbligatoria e può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio, avvalendosi anche

degli strumenti previsti dall'art. 9, comma 2, lettera p).

6. L'Ente non ha fine di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 509.

Indicativamente i dati personali dei censiti/iscritti/non iscritti ma trattati in virtù delle disposizioni statutarie, saranno trattati per le seguenti finalità:

- Comunicazione di qualificazione all'Ente
- Comunicazione di avvenuta iscrizione all'Ente
- Modulistica
- Estratto conto
- Solleciti
- Stati di pagamento
- Prestazioni varie ai fini pensionistici
- Certificazioni sullo status
- Comunicazioni istituzionali

Il trattamento dei dati – nel rispetto dell'art. 11 D.lgs 196/03 – avverrà presso la sede dell'EPPI, sita in Via Giovanni Battista Morgagni, 30/E - 00161 Roma C.F. 97144300585 e presso le sedi dei Consulenti esterni – vedi Sedi del DPS – con l'eventuale utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, da soggetti all'uopo nominati incaricati e responsabili del trattamento, con l'ausilio ed in ossequio alle Autorizzazioni generali rilasciate dal Garante privacy.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui al punto 1. È facoltativo per ogni altra attività e servizio, anche online, promossi dall'EPPI:

- Invio della rivista, invio di materiale illustrativo, informativo e formativo

- Inviti per le ricorrenze istituzionali dell'Ente e dei Collegi, per i convegni, corsi di formazione, aggiornamento, ecc.
- Servizi on line

I dati personali non saranno ceduti. All'esterno della cassa i suoi dati personali saranno comunicati agli enti o Organismi pubblici che hanno per legge regolamento o direttiva comunitaria, diritto o obbligo di conoscerli, tra cui, per esempio l'agenzia delle Entrate, l'INPS, l'ISTAT. Inoltre, essi potranno essere comunicati a soggetti funzionali all'espletamento delle attività istituzionali ed operative dell'ente stesso. Tra questi soggetti sono compresi istituti bancari ed assicurativi per attività quali il pagamento della prestazione. Inoltre i dati personali comuni sottoposti a disciplina pubblicistica come gli Albi, potranno eventualmente essere diffusi attraverso il sito internet [www.eppi.it](http://www.eppi.it). Altre tipologie di dati personali, inerenti i servizi offerti dall'EPPI, saranno disponibili attraverso una procedura riservata di autenticazione e registrazione al sito, dedicata esclusivamente agli utenti registrati.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi, contattando il titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è l'EPPI, con sede in Via Giovanni Battista Morgagni, 30/E - 00161 Roma C.F. 97144300585.

Il responsabile della sicurezza dei dati è il Direttore Generale, domiciliato per la carica c/o la Sede dell'EPPI.

Vi segnaliamo che potrete conoscere l'elenco completo dei responsabili del trattamento direttamente in sede o sul sito [www.eppi.it](http://www.eppi.it).